



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) ( <i>IdSua:1537860</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Midwifery
<b>Classe</b>	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.laureainostetricia.unimore.it">http://www.laureainostetricia.unimore.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FACCHINETTI Fabio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FERRARI	Fabrizio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	GENAZZANI	Alessandro	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante

5.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base
6.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		CILLONI GIOIA 224263@studenti.unimore.it CUOGHI LAURA 212982@studenti.unimore.it MOSCA SARA 201830@studenti.unimore.it				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		GIOIA CILLONI LAURA CUOGHI FABIO FACCHINETTI Presidente ALINA MASELLI MARIA TERESA MOLINAZZI SARA MOSCA ISABELLA NERI ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale				
<b>Tutor</b>		ALBA RICCHI alba.ricchi@unimore.it SILVIA GUERRA silvia.guerra@unimore.it Elisabetta PALMIERI Maria Teresa MOLINAZZI				

## Il Corso di Studio in breve

La figura professionale dell'Ostetrica ha un ruolo importante nell'ambito del Sistema Sanitario perché fra le sue competenze ha il privilegio e l'onere di assistere e consigliare la donna in un periodo speciale e delicato della sua vita cioè la gravidanza, il parto ed il puerperio. Pertanto, il corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato.

### Cosa si studia

Il Corso di Laurea prevede un'organizzazione semestrale delle attività formative con la presenza nel primo semestre del primo anno di corso di un ampio spettro di discipline di base; dal secondo semestre e per i due anni successivi, si sviluppano poi le attività professionalizzanti con le discipline caratterizzanti e di contesto nelle aree delle scienze biologiche, cliniche e chirurgiche, delle scienze umane e psico-pedagogiche e delle scienze del management sanitario. In particolare, si studiano i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, del neonato e della coppia. Si studiano altresì i fenomeni biologici ed i principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale. Vengono forniti i fondamenti della fisiopatologia applicati alle situazioni cliniche, per patologie in gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici. Il tirocinio pratico si incentra sull'assistenza alla gravidanza fisiologica, al travaglio di parto, al puerperio, alla diagnostica prenatale, alla degenza ostetrica, alla assistenza ambulatoriale ginecologica ed ostetrica presso strutture accreditate del Sistema Sanitario Nazionale, in varie sedi delle province di Modena e Reggio nell'Emilia. L'attività formativa comprende lezioni frontali, esercitazioni e attività di tirocinio pratico applicativo obbligatorio. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutors professionali e di guide di tirocinio.

### Cosa si diventa

Nell'ambito della professione sanitaria di Ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari che assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica,

relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

12/02/2015

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (Consultori, Ospedale di Carpi), Ospedale di Sassuolo, Ostetriche Libere professioniste, Collegio Provinciale delle Ostetriche di Modena.

Collegio Provinciale delle Ostetriche di Reggio Emilia, Istituto Tecnico Biologico Sanitario F. Selmi di Modena.

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

Responsabile dello Sviluppo delle Professionalità per l'assistenza e la salute ( ASPAS).

Assessore regionale alle Politiche per la salute.

PROVINCIA DI MODENA:

Politiche sociali, per la salute e la sicurezza delle persone

Promozione del territorio e delle sue eccellenze, Formazione Professionale e Mercato del Lavoro.

COMUNE MODENA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Sanità

PROVINCIA DI REGGIO:

Servizio Programmazione scolastica, educativa ed Interventi per la sicurezza sociale.

COMUNE DI REGGIO EMILIA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Politiche Sanitarie.

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena- Policlinico

Azienda Unità Sanitaria Locale Reggio Emilia- Consultori

Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova Reggio Emilia

Agli invitati è stato distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dopo la presentazione di tutti i Corsi di Laurea delle Classi 1, 2 e 3, ognuno si è confrontato con le proprie parti interessate. Dai risultati dei questionari e da tale incontro è emersa un'ottima soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali del Laureato in Ostetricia. Si è evidenziata la necessità di fornire allo studente un maggiore approfondimento didattico e tecnico pratico inerente all'attività libero professionale ancora poco diffusa sul territorio nazionale (duecento professionisti ).

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/03/2017

INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE,

Verbale Della Seduta Del 14.12.2016 ore 11.00

Mercoledì 14 dicembre 2016 presso l'aula Magna del Centro Servizi Unimore in conclusione della seduta plenaria organizzata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE per la Consultazione della Parti Interessate, ha avuto luogo una consultazione per Classi separate.

Il CdS in Ostetricia, insieme agli altri CdS della Classe SNT-1 si è riunito nell'aula Aula CS1.4 primo piano Centro Servizi ( Cds Infermieristica Modena, Infermieristica Reggio Emilia, Ostetricia, Scienze Infermieristiche e Ostetriche)

Per Il CdS in Ostetricia sono presenti i seguenti componenti:

Dott.ssa Alba Ricchi Direttore della Didattica Professionale

Dott.ssa Maria Teresa Molinazzi Tutor del Corso di Laurea

Montecchi Cristina Coordinatrice Ostetriche Ospedale di Sassuolo

Dott.ssa Dalla Valle Loredana, Presidente Collegio provinciale ostetriche di Modena

Dott.ssa Marina Lemmi (Direttore della Struttura Complessa Direzione delle Professioni Sanitarie - ASMN).

Dott.ssa Roberta Zanin Dirigente Infermieristica dell' Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Di Modena

Dott.ssa Paola Vandelli Direttore della Formazione e Ricerca dell' Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Di Modena.

Sono invitati i partecipanti ad un breve giro di presentazioni.

La discussione introduce la necessità di non offrire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche delle possibilità molto elevate, perché non ci sono molte possibilità lavorative come dirigenti infermieristici e docenti di Corsi di Laurea. La dott.ssa Paola Vandelli esprime la sua perplessità, introduce la necessità per la laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche di sospendere tale corso per alcuni anni.

Prende la parola Anna Lisa Bargellini Vice Presidente del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, che afferma che gli studenti provengono da diverse regioni italiane e molti sono dipendenti che desiderano approfondire le loro competenze, solo una piccola percentuale sono disoccupati.

Dott.ssa Ricchi afferma che l'indicazione da parte della Conferenza delle Classi di Laurea nelle

Professioni sanitarie, affinché tutti i Tutor e i Docenti abbiano la Laurea magistrale, anche se non è ancora stato recepito da tutti i Corsi.

Le firme dei presenti sono state inserite nel verbale comune a tutti i Corsi di laurea

Per quanto riguarda la laurea triennale in Ostetricia si allegano i grafici che esemplificano i risultati dei questionari.

La riunione si conclude alle ore 13:30.

Descrizione link: verbale consultazione generale di Facoltà

Link inserito:

<http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita/documenti-aq-di-facolta/consultazione-parti-interessate/articolo860037003.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: risposte-questionario

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ostetrica/o

**funzione in un contesto di lavoro:**

Laureati in ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M.del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n 744 e successive modificazioni ed integrazioni; assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale,

educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Ostetricia ha le seguenti competenze professionali

- Gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari,
- Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica
- Assistere la donna durante il travaglio, il parto e il puerperio fisiologico
- Condurre l'assistenza al parto fisiologico in autonomia compresa se necessario l'esecuzione dellepisiotomia
- Prestare assistenza al neonato
- Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico;
- Per quanto di sua competenza, partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici.
- Gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive
- Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico,neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare.
- Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.
- Sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling.
- Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST). -Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.)
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, saleoperatorie specifiche, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere servizi socio- sanitari pubblici e privati sbocchi professionali:nei settori materno infantili e sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

Attività libero professionali espresse negli ambiti di competenza.

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso***09/04/2015*

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione***15/06/2017*

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze nelle discipline scientifiche (chimica, fisica, biologia). Occorre inoltre possedere adeguate competenze cognitive-intellettuali (elaborazione ed applicazione delle informazioni), gestionali (orientamento ai risultati, flessibilità e controllo operativo), relazionali (capacità di ascolto, lavoro in gruppo, comunicazione verbale e non verbale) e di efficacia personale (autostima e autocontrollo).

Come stabilito dall'Art.10 del DM n. 546 del 30 Giugno 2016, nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono idonei all'ammissione ai Corsi di Laurea di cui al presente decreto i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art. 39 comma 5 del D.L. n. 286/1998 e i candidati non comunitari residenti all'estero che abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a 20 punti. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando ([www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html](http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html)).

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati. (biochimica, fisica, biologia). Corsi EDUOPEN.

Ulteriori informazioni sono contenute nel bando di ammissione consultabile via web al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, lo studente sarà sottoposto ad accertamento di idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività dello specifico profilo professionale. La valutazione di non idoneità permanente comporta la decadenza dallo status di studente del Corso di laurea.

Per gli studenti che presentano carriere pregresse, il CdS esaminerà i curricula presentati, per stabilire una congruità rispetto all'ordinamento vigente e la sua eventuale convalida

Descrizione link: bandi studenti

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/03/2014

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.);
- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico/neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;

- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

#### PERCORSO FORMATIVO

##### 1° ANNO

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi ed apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici, con particolare riferimento alla riproduzione umana e nozioni teorico-pratiche di assistenza generale di base, assistenza ostetrico-neonatale secondo i principi della Midwifery con conoscenze relative alle esigenze di una utenza multietnica in ambito materno-infantile volta a creare le condizioni per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento ed acquisire le competenze assistenziali di base. .

##### 2° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, cliniche specialistiche e assistenziali per la gestione della gravidanza fisiologica e della gravidanza a rischio e nell'assistenza al neonato sano e critico. Dovrà acquisire competenze in ambito chirurgico ostetrico e specialistico in collaborazione con lo specialista e abilità comunicative per il passaggio di informazioni verso il singolo, coppia e comunità, finalizzate alla prevenzione e promozione della salute della donna/coppia/famiglia. Le esperienze di tirocinio si svolgono in contesti ospedalieri e territoriali (consultori, case da parto, distretti, istituti convenzionati) per consentire allo studente di sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

##### 3° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologico, endocrinologico, sessuologico e contraccettivo e ai quadri anatomo-patologici delle neoplasie ginecologiche nonché dei principi di bioetica e delle norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica con una progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze ed urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti; all'acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Aumenta la rilevanza del tirocinio svolto all'interno dei punti nascita di 1°, 2° e 3° livello di criticità con turnazione e a livello territoriale per quanto riguarda l'assistenza alla gravida fisiologica in autonomia.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	

## Scienze Biomediche e biologiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce ed è in grado di comprendere i principi fondamentali dell'anatomia umana, della struttura e della funzione delle principali molecole biologiche e delle trasformazioni a cui vanno incontro, con particolare riferimento alle principali vie metaboliche;

Conosce ed è in grado di comprendere la struttura macroscopica e microscopica e la funzione degli organi e degli apparati dell'organismo umano, con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti dell'embriogenesi e circolazione feto-placentare);

Conosce ed è in grado di comprendere i principi fondamentali della Microbiologia prendendo in considerazione le proprietà biologiche, eziopatogenetiche e di diagnosi dei principali microrganismi patogeni per uomo, con particolare riferimento a quelli responsabili delle infezioni dell'apparato uro-genitale e delle infezioni pre- e peri-natali;

Conosce ed è in grado di comprendere la ricostruzione di alberi genealogici e i principi e le metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici in generale e correlati alla genetica medica e gli elementi basilari del counseling.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

E in grado di identificare bisogni fisici e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad essi con competenza tecnico-scientifica;

E in grado di identificare le procedure per interventi di educazione alla salute in generale e riproduttiva alla donna/coppia.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana (*modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita*) [url](#)

Biochimica (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Biologia applicata (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Fisiologia (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Istologia (*modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita*) [url](#)

Microbiologia e microbiologia clinica (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Patologia generale 1 (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Patologia generale 2 (*modulo di Discipline di base 2*) [url](#)

Genetica medica (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

## Scienze Igienico Preventive

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i determinanti di salute, dei fattori di rischio, e le strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute della donna, delle gravidanze indesiderate, della gestante, della partoriente, della puerpera, del nascituro, della coppia e della collettività, nonché gli interventi volti alla promozione e alla sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro, degli operatori sanitari e degli utenti.

Conosce le norme igienico dietetiche del neonato, della puerpera ed i principi della lattazione.

Conosce le basi delle pratiche vaccinali, secondo la normativa vigente in materia ed acquisisce le nozioni di base sull'alimentazione neonatale e dell'età pediatrica.

Conosce e comprende i quadri classificativi e clinici degli stati pre-neoplastici e neo-plastici dell'apparato genitale femminile, inclusa la mammella e conosce le procedure di screening e diagnosi in ambito oncologico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato:

Sa definire gli screening e le tecniche efficaci per la prevenzione e la diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (ad esempio Pap-test; palpazione e autopalpazione del seno, ecc.)

Sa utilizzare le conoscenze per leggere il modello organizzativo, le risorse ed i processi assistenziali dei servizi sanitari preposti alla promozione tutela della salute di genere, nel percorso nascita e dell'età evolutiva

Sa utilizzare gli strumenti e le metodiche diagnostiche cliniche, strumentali e di laboratorio da applicare per l'individuazione precoce dei fattori di rischio, delle anomalie, delle situazioni patologiche della gravidanza, del travaglio/parto e del puerperio e dello stato di benessere fetale e neonatale

Sa applicare le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio e delle malattie neonatali.

Sa valutare lo stato di salute del neonato e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale nel neonato a termine e sano.

Sa attuare gli interventi volti alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, compresa la mammella, e partecipare all'organizzazione di interventi di educazione e promozione alla salute con particolare attenzione alle malattie sessualmente trasmesse, anche attraverso l'adozione di stili di vita adeguati.

Sa pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di educazione alla salute compresa quella sessuale nelle varie fasi della vita della donna, nonché rivolti alla famiglia ed alla comunità.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica applicata (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I*) [url](#)

Ginec/Ost : contraccezione (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II*) [url](#)

Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II*) [url](#)

Psicologia generale e sessuologia (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Chirurgia pediatrica (*modulo di Scienze neonatali e pediatriche*) [url](#)

GINEC/OST: senologia (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Igiene generale e applicata (*modulo di Scienze della prevenzione*) [url](#)

Igiene: organizzazione sanitaria (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

Malattie infettive (*modulo di Scienze della prevenzione*) [url](#)

Medicina del lavoro (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

Medicina interna (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

Pediatria generale: neonato fisiologico (*modulo di Scienze neonatali e pediatriche*) [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate (*modulo di Scienze della prevenzione*) [url](#)

Anatomia patologica (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

Diagnostica per immagini e radioterapia (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie ginecologiche (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

Oncologia medica (*modulo di Patologia ginecologia ed oncologia*) [url](#)

## Scienze Umane e Psicopedagogiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce i processi storico evolutivi della professione e dell'assistenza ostetrica;

Conosce e comprende l'individuazione degli aspetti psico-emozionali correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, all'adolescenza, alla menopausa; l'educazione verso i processi biologici e sociali della nascita, della maternità e genitorialità;

Conosce e comprende l'acquisizione di un'autonomia di giudizio verso i disagi, le fragilità e le alterazioni psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale all'adolescenza ed alla menopausa.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e sa applicare l'attività di counseling ed instaurare buoni processi di relazione con la donna e la coppia nel percorso nascita, anche verso un'utenza di origine straniera;

Sa pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di accompagnamento alla nascita ed alla genitorialità;

Sa pianificare interventi di informazione/formazione alla madre e alla famiglia;

Conosce e sa applicare per quanto di competenza, interventi educativi, in autonomia e in équipe multi-professionale, in ambito comunicativo per la madre/coppia/famiglia, anche in caso di patologie e/o lutto neonatale.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia clinica (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

Sociologia generale (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

## Scienze etiche, legali e organizzative

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile e salute della donna con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dello stetrico/o.

Conosce le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico.

Conosce i principi e le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e comprende il loro rispetto in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e sa applicare le tecniche, gli strumenti e le metodologie della ricerca epidemiologica in area ostetrico-ginecologica

per la valutazione degli interventi sanitari, la misurazione degli outcome e dei livelli di efficacia ed efficienza delle attività assistenziali di competenza specifica ostetrico-ginecologico-neonatale.

Conosce e sa applicare i principi del risk management e delle normative vigenti relative all'esercizio professionale e in materia socio-sanitaria, nello specifico in merito alla tutela delle lavoratrici madri, all'assistenza alle donne straniere, al diritto di famiglia, al riconoscimento del bambino alla nascita, ecc.

Conosce e sa applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

Possiede la capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi per il personale di supporto, nonché concorrere direttamente alla formazione e all'aggiornamento, relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico degli studenti nei corsi universitari svolto in ambito specifico;

Sa collegare i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana e dell'infertilità/sterilità di coppia alle principali metodiche di procreazione medicalmente assistita ed il ruolo collaborativo dell'ostetrica in tali ambiti con il team assistenziale.

Sa fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza adeguata agli standard di qualità rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini

## **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (*modulo di Scienze umane e psicopedagogiche*) [url](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: fisiopatologia della riproduzione umana (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Economia aziendale (*modulo di Scienze interdisciplinari*) [url](#)

Medicina legale (*modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

## **Scienze Ostetrico-Ginecologiche-neonatologiche**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato:

Conosce e comprende i principi , i valori, le teorie e i modelli della Midwifery , della semeiotica ostetrica per l'accertamento dello stato di salute dell'assistito e la pianificazione, la gestione e la valutazione dell'assistenza ostetrica, neonatologica e ginecologica;

Conosce ed è in grado di comprendere i fenomeni biologici dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati , nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Conosce e comprende i principali processi fisiologici e patologici della gravidanza, del parto, del puerperio, della fase di adattamento neonatale , della pubertà, e della menopausa con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione e attuazione delle procedure diagnostiche terapeutiche rivolte alla salute della donna, del neonato e della coppia nelle diverse fasi del ciclo della vita.

Conosce i farmaci impiegati in ostetricia, ginecologia e neonatologia, ed i protocolli diagnostici e terapeutici di patologia neonatale.

Conosce e comprende le circostanze applicative di anestesia generale, anestesia loco-regionale, analgesia post-operatoria e in travaglio di parto, rianimazione materno-infantile.

Conosce e comprende le condizioni di urgenza ed emergenza compreso il primo soccorso.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il Laureato:

E in grado di identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc...

Sa pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico - neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio- assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.

Integra le conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'Ostetrica nella gestione e controllo della gravidanza fisiologica

E in grado di monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e in situazioni patologiche in collaborazione con lo specialista.

Presta assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire efficacia ed efficienza

Applica modelli di assistenza one to one, volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, puerperio ed allattamento, per il recupero della fisiologia della nascita

Mette in atto un'assistenza ostetrica responsabile, conforme a standard professionali di qualità

Sa assistere il parto fisiologico ed eseguire ove necessaria l'episiotomia, l'episiotomia e le suture di lacerazioni di I° e II° grado

E in grado di praticare, in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica.

E in grado di effettuare interventi di emergenza in gravidanze patologiche o parti difficili.

Sa realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche anche utilizzando specifici indicatori di processo e di esito .

E in grado di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici,

adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia.

Acquisisce i risultati della ricerca e sa applicarli nella clinica per migliorare la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali.

Possiede conoscenze, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario.

E in grado di valutare e applicare in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale.

Conosce e sa proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Acquisisce una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, presso strutture accreditate del S S N ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo (direttiva 2005/36/CE)

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini e laboratori.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I*) [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (*modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I*) [url](#)

Anestesiologia (*modulo di Scienze di primo soccorso*) [url](#)

Farmacologia (*modulo di Scienze di primo soccorso*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: diagnosi prenatale (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: malattie in gravidanza (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: parto naturale (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

GINEC/OST: fisiologia del parto (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

INF/OST/GINEC III: monitoraggio della gravidanza e termine (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

Pediatria generale: rianimazione neonatale (*modulo di Scienze neonatali e pediatriche*) [url](#)

SC.INF/OST/GIMEC: applicata alla patologia della gravidanza (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

SC.INF/OST/GINEC III. assistenza al percorso nascita fisiologico (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

SC.INF/OST/GINEC III: assistenza al puerperio e riabilitazione del piano perineale (*modulo di Fisiologia del parto e del puerperio*) [url](#)

SC.INF/OST/GINEC: Medicina non convenzionale (*modulo di Fisiopatologia della gravidanza*) [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto (*modulo di Patologia ostetrica*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (*modulo di Patologia ostetrica*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (*modulo di Patologia ostetrica*) [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (*modulo di Emergenze complicanze ostetriche*) [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

## **Discipline informatiche linguistiche e di ricerca**

### **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato deve approfondire particolarmente la lingua inglese e:

Conosce e comprende l'interpretazione della letteratura scientifica, dei principali motori di ricerca i processi di comunicazione e di confronto con i professionisti del proprio profilo e/o dei settori ad esso affini e complementari.

Sa interpretare i dati clinico-assistenziali utili alla ricerca e alla valutazione dei risultati delle cure erogate.

Sa Interpretare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica, ginecologica e neonatologica e collegare i processi di ricerca allo

sviluppo teorico della disciplina ostetrica (midwifery).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato:

Sa applicare le conoscenze teoriche acquisite per relazionarsi con soggetti di varie età e di diversa appartenenza sociale ed etnica, nell'espletamento delle funzioni di Assistenza ostetrica/ginecologica e gestione della stessa nonché di ricerca, formazione e consulenza;

Conosce e sa applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

Sa cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Informatica (*modulo di Discipline di base 1*) [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Statistica medica (*modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute*) [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

I laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali.
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza
- integrare conoscenze sulle diversità culturali , aspetti legali, principi etici nell'erogare e/o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari
- praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista
- agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio,

**Autonomia di  
giudizio**

schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

- esame strutturato oggettivo a stazioni

#### **Abilità comunicative**

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica
- sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili
- condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento.
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo con stazioni e simulate sulle competenze relazionali.

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione
- dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti
- pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute
- collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- apprendimento basato sui problemi (PBL)</li> <li>- uso di mappe cognitive</li> <li>- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione</li> <li>- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea</li> <li>- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- project -work, report su mandati di ricerca specifica</li> <li>- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio</li> <li>- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di de briefing</li> <li>- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.</li> </ul>
----------------------------------	--

QUADRO A5.a	<b>Caratteristiche della prova finale</b>
-------------	---

05/02/2015

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero finale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo. Consiste nella discussione di un caso clinico inerente all'assistenza ostetrica (accertamento, formulazione di diagnosi, obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati) e di una o più domande su argomenti di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale trattati nei 3 anni di Corso.
- b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

I criteri di valutazione della prova finale sono:

alla prova pratica è attribuito un massimo di 5 punti,

All'elaborato di tesi e alla sua discussione è attribuito un punteggio massimo di 5 punti.

Nella due prove orali vanno valutate: efficacia della esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo di laurea è sessantasei/centodecimi. Il voto finale di laurea è costituito dalla somma (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino):

- della media ponderata dei voti
- del voto conseguito nella prova finale
- La Lode può essere attribuita solo con l'unanimità della Commissione.

30/03/2017

La prova finale è organizzata, considerata la normativa nazionale e tenuto conto delle circolari ministeriali e interministeriali vigenti in materia, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo di ottobre novembre e la seconda in marzo aprile.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i crediti richiesti dal CdS.

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

1. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo. Consiste nella discussione di un caso clinico inerente all'assistenza ostetrica (accertamento, formulazione di diagnosi, obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati) e di una o più domande su argomenti di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale trattati nei 3 anni di Corso.
2. redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, viene proposta dal del CCdS al Rettore per la successiva nomina (art. 9 Regolamento Facoltà, emanato con Decreto Rettorale n. 80 del 5.05.2015); e comprende: il Presidente del CdS, Direttore della Didattica Professionale, Tutor, docenti del CdS e almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale.

Durante la prova valgono le regole concorsuali: lo studente deve presentarsi munito di documento d' identità valido, i Commissari procedono al riconoscimento degli studenti.

La Commissione illustra agli studenti le procedure e le regole di comportamento, il tempo a disposizione è chiaramente indicato dalla Commissione.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame s'interrompe e si ritiene non superato: pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

La prova finale potrà essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso del lavoro svolto in lingua italiana.

Descrizione link: regolamento prova finale

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.aule.unimore.it/Orario>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-di-profitto.html>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-prova-finale.html>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia ( <i>modulo di Discipline di base 2</i> ) <a href="#">link</a>	LUCCHETTI CRISTINA	RU	3	30	

2.	MED/40	Anno di corso 1	Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i> ) <a href="#">link</a>	BOSELLI FAUSTO		1	10
3.	MED/40	Anno di corso 1	Ginec/Ost : contraccezione ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i> ) <a href="#">link</a>	PICCO PAOLA		1	10
4.	MED/40	Anno di corso 1	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i> ) <a href="#">link</a>	GENAZZANI ALESSANDRO	PA	1	10
5.	MED/40	Anno di corso 1	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i> ) <a href="#">link</a>	CONTU GIANNINA		1	10
6.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia ( <i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i> ) <a href="#">link</a>	MARMIROLI SANDRA	PA	2	20
7.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia e microbiologia clinica ( <i>modulo di Discipline di base 2</i> ) <a href="#">link</a>	PERICOLINI EVA	RD	1	10
8.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale 1 ( <i>modulo di Discipline di base 2</i> ) <a href="#">link</a>	BORALDI FEDERICA	RU	1	10
9.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale 2 ( <i>modulo di Discipline di base 2</i> ) <a href="#">link</a>	COSSARIZZA ANDREA	PO	1	10
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia clinica ( <i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	PUGLIESE MARISA		1	10
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale e sessuologia ( <i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	REBECCHI DANIELA		1	10
12.	MED/45	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica ( <i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	MECUGNI DANIELA	PA	1	10
13.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica ( <i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	RICCHI ALBA		1	10

14.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i> ) <a href="#">link</a>	NERI ISABELLA	RU	3	10
15.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i> ) <a href="#">link</a>	RICCHI ALBA		3	20
16.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i> ) <a href="#">link</a>	NERI ISABELLA	RU	6	30
17.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i> ) <a href="#">link</a>	PALMIERI ELISABETTA		6	10
18.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i> ) <a href="#">link</a>	REGGIANI ROSSANA		6	10
19.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC ( <i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i> ) <a href="#">link</a>	MOLINAZZI MARIA TERESA		6	10
20.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II ( <i>modulo di Tirocinio 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	RICCHI ALBA		12	180
21.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II ( <i>modulo di Tirocinio 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	REGGIANI ROSSANA		12	180
22.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I ( <i>modulo di Tirocinio 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	MOLINAZZI MARIA TERESA		10	300

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/03/2017

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università.

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria.

Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

E' possibile avere un incontro informativo personale per tutti gli studenti delle scuole superiori che ne fanno richiesta.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>.

Il 10 Marzo 2017 si è tenuta l'iniziativa di Unimore Orienta, svoltasi per la prima volta presso l'ENTE FIERA DI MODENA, che ha visto la partecipazione di circa 8000 studenti, dimostrandosi sicuramente un successo almeno dal punto di vista delle presenze. Occorre segnalare che non tutti gli studenti hanno potuto assistere alle presentazioni dei CdS di area medica per problemi di sicurezza legati alla capienza delle aule. Le informazioni dei corsi sono state date agli studenti presso gli stand dai docenti, dai coordinatori, dai tutor. La presenza degli studenti del 3° anno e dei neo laureati dei corsi di laurea si è dimostrato un importante coinvolgimento degli studenti dei CdS nei vari stand per consentire un confronto alla pari. Il tempo a disposizione per le lauree sanitarie ha consentito presentazioni molto 'spot' che hanno però permesso di dare un'idea base delle diverse professioni. È stato comunque utilizzato un sistema di registrazione online degli ingressi della fiera per garantire loro di poter presentare alla scuola l'attestazione di presenza; Dal dibattito in sede di conferenza emergono inoltre i seguenti suggerimenti:

1. Proposta di installazione di monitor in cui far vedere video di presentazione dei CdS a scorrimento continuo;
2. Aumento degli spazi/box a disposizione per i diversi CdS;
3. Richiesta alle scuole per stimolare gli studenti a partecipare all'iniziativa anche nel pomeriggio, così da ovviare al problema del sovraffollamento del mattino a discapito di un pomeriggio con scarsa affluenza.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/03/2017

L'orientamento e il tutorato agli studenti del CdL viene principalmente realizzato su due livelli.

Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il secondo livello è garantito dai Tutor, coordinati dal Direttore della Didattica Professionale. I tutor sono ostetriche dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La funzione di tutorship si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor svolgono funzioni di facilitatori dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il tutorato viene declinato su due livelli: il tutor e l'ostetrica guida di tirocinio.

1. Il tutor segue gli studenti dei tre anni di corso nelle sedi cliniche per le quali è referente. Il tutor ha competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione dei laboratori d'aula ed in clinica; seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica con la teoria appresa. Il tutor si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione ed integrazione con le sedi di tirocinio.

2. L'ostetrica guida di tirocinio è un professionista del servizio sede di tirocinio che affianca lo studente - in un rapporto di 1:1 mentre svolge la sua attività lavorativa: lo accompagna durante tutto il periodo, seleziona opportunità di apprendimento coerenti con l'anno di corso. Assieme al tutor, la guida di tirocinio facilita l'apprendimento e sostiene lo studente nei vissuti, è garante della sicurezza dello studente; vigila affinché gli assistiti ricevano un'assistenza di qualità anche quando delegata, con supervisione, allo studente. L'ostetrica guida ha seguito uno specifico corso o dimostra capacità didattiche ed è motivata ad affiancare lo studente durante l'esperienza di tirocinio.

Nel Piano di studi, i 65 crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il tirocinio professionale comprende: esercitazioni e simulazioni per le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta ed esperienze dirette sul campo con la supervisione delle guide di tirocinio.

Tabella B Standard formativo pratico e di tirocinio

(Tab. XVIII / Ter 07)

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato od eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti (D.M. 14.9.1994 n. 740):

1. visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali
2. sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti
3. aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizioni che si partecipi ad altri 20 parti
4. aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
5. aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
6. aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili
7. aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie
8. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie
9. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti, anche inviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente, attraverso il libretto di tirocinio; lo studente è tenuto a documentare su tale libretto le ore di presenza in tirocinio, giornalmente, con firma della guida di tirocinio al quale è affiancato.

Descrizione link: regolamento di tirocinio

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti del 3° anno per migliorare le loro competenze tecnico/pratiche possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Medici con l'Africa CUAMM ONG in Tanzania ad Ipamba nell'Ospedale di Tosamaganga dove è attivo il progetto "Prima le mamme e i bambini". 15/06/2017

Progetto di formazione FNCO/CUAMM per Studenti Laureandi in Ostetricia e relative procedure di ammissione e reclutamento  
Il Consiglio Nazionale FNCO il 23.09.2016 con l'approvazione del capitolo Finanziamento progetti formativi all'estero del bilancio di previsione 2016, ha deliberato la copertura delle spese per la realizzazione di esperienze formative concrete, per studenti del corso di laurea in ostetricia, sulla gestione di casi clinici ostetrici e neonatali in contesti a risorse limitate presso ospedali nei quali il CUAMM opera con proprio personale sanitario attraverso il progetto Prima le mamme e i bambini.

Per tale progetto sono stati individuati 10 studenti dei CdL in Ostetricia e fra questi anche una studentessa del CdL in Ostetricia dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Gli studenti per acquisire maggiori competenze in ambito preventivo e ginecologico possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Alfeo Corassori- la vita con te in Madagascar.

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Le studentesse del 3° anno per arricchire la loro esperienza formativa hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi all'estero partecipando al progetto Erasmus Plus che riconosce percorsi didattici alternativi.

In 5 sedi: Turchia (Istanbul Marmara university Goztepe Campus), Belgio (l'Artesis Hogeschool Antwerpen), Finlandia (University of Oulu - Oulun Yliopisto ), Valencia (Universitat de Valencia), Brussels (University College VZW Odisee ).

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Artesis Hogeschool Antwerpe (Antwerpen BELGIO)	20/12/2013	8	Solo italiano
2	University College VZW Odisee (Bruxelles BELGIO)	23/11/2016	6	Solo italiano
3	University of Oulu - Oulun Yliopisto (Oulu FINLANDIA)	26/02/2014	7	Solo italiano
4	Universitat de València (Valencia SPAGNA)	25/11/2015	5	Solo italiano
5	MARMARA ÜNİVERSİTESİ (Istanbul TURCHIA)	22/01/2015	6	Solo italiano

30/03/2017

Gli studenti attraverso i tirocini professionalizzanti sono inseriti nell'ambito lavorativo (aziende ospedaliere pubbliche e private) in cui possono sperimentare il ruolo dell'ostetrica ed avere i primi contatti con colleghi e futuri datori di lavoro. Agli studenti del 3° anno è consigliato di iscriversi al Collegio provinciale delle Ostetriche che fornisce costantemente informazioni su offerte di lavoro internazionali, nazionali, regionali mediante concorsi pubblici o graduatorie per titoli ed aggiornamenti specifici per la professione.

Si organizzano incontri anche con ostetriche che esercitano attività lavorativa in regime di libera professione per offrire un approfondimento e una visione completa di tutte le opportunità lavorative.

Per favorire l'inserimento dei neo laureati nel mondo del lavoro internazionale ,sono stati realizzati seminari con le neo laureate dipendenti di ospedali Londinesi.

Sono state illustrate le modalità e le referenze richieste per l'assunzione presso tali strutture.

Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati. Per ricevere informazioni si può scrivere a: [placement@unimore.it](mailto:placement@unimore.it).

30/03/2017

E' stato somministrato un questionario agli studenti laureati negli ultimi 3 anni presso il Corso di laurea in Ostetricia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per un'indagine riguardante la soddisfazione in merito al percorso formativo completato, l'esperienza professionale, le competenze acquisite ai fini lavorativi e il grado di occupazione.

Informazioni agli studenti per proseguire gli studi (Laurea Magistrale, Dottorati, Masters, Corsi di Perfezionamento)

Per i percorsi formativi post-laurea si rinvia al sito di Ateneo:(vedi link)

La partecipazione a tutti gli eventi UNIMORE volti all'orientamento al lavoro e ai corsi post-laurea, l'incontro con le parti interessate per la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, sono altre occasioni per favorire le possibilità di raccordo tra Corso di Laurea e mondo del lavoro.

Ogni anno, si organizza il Corso base per tutor di tirocinio" per le guide al tirocinio.

Il corso si pone gli obiettivi di aggiornare i professionisti sui nuovi orientamenti della formazione in ambito sanitario, sviluppare la tutorship nelle guide di tirocinio, riflettere sulla relazione educativa.

La parte specifica per le ostetriche rappresenta un'importante occasione di riflessione e scambio tra il team organizzativo e le guide di tirocinio sui temi relativi a: obiettivi di tirocinio, modalità di apprendimento e valutazione, programmazione delle attività correlate ai tirocini (tutorati di presentazione e restituzione).

Link inserito: <http://www.unimore.it/didattica>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sul gradimento del CdS indicano un elevato livello di soddisfazione e i valori sono in costante aumento per tutte le domande. ( d02, d05, d06, d08, d09 e d13). 19/09/2016

I dati relativi all'A.A. 2014-15 sono tutti migliori rispetto ai dati medi desunti dalle stesse rilevazioni condotte per l'area medica e per l' Ateneo.

La percentuale di "decisamente SI' (in tutte le domande) è aumentata costantemente negli ultimi tre anni. Sommando le risposte del tipo decisamente sì con più Sì che NO, le percentuali sono elevate per ogni singola domanda con un trend in miglioramento.

Domanda A.A. 2013/14 A.A. 2014/15

d02 96% 96,3

d05 96% 96,2

d06 97% 97,1

d08 95% 95,6

d09 89% 91,4

d13 94% 94,8

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Il grado di soddisfazione complessiva del CdS espresso dai laureati è ottimo, nel 2015 la somma dei "decisamente Sì" e "più Sì che no" è uguale al 88,3%, dato in leggera flessione rispetto al 2014, ma comunque superiore a quello dei 3 anni precedenti ( 2013,2012,2011). 19/09/2016

Il grado di soddisfazione del rapporto con i docenti è ottimo (17,6% decisamente sì, 76,5% più sì che no) , valutazione modicamente incrementata rispetto al 2014.

Il carico didattico degli insegnamenti è percepito come sostenibile dalla maggioranza dei laureati (47,1% decisamente adeguato, 41,2% abbastanza adeguato), leggermente diminuito rispetto all'anno precedente.

L'82,4% dei laureati intervistati si è dichiarato disponibile a riscrivere allo stesso CdS dello stesso Ateneo, valore simile a quello dell' anno precedente, ma decisamente aumentato se si considerano gli ultimi 3 anni.

Le aule sono percepite come adeguate nel 58,8% degli intervistati, mentre il 41,2% le giudica raramente adeguate. Tale dato è in calo rispetto all'anno precedente, ma superiore a quello dei 3 anni precedenti ( 2013,2012,2011). La valutazione delle aule da parte degli studenti in corso ha una valutazione positiva per il 91%,utilizzando le stesse aule. Dal momento che gli iscritti al CdS hanno l'obbligo della frequenza, il numero di studenti frequentanti più del 75% delle lezioni è del 100%.

Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere un tirocinio pratico professionalizzante all'interno delle strutture universitarie o in strutture ospedaliere convenzionate con l'Università.

Il 17,6 degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero.

Il 41,1% degli studenti ha svolto esperienze di lavoro durante gli studi, ma si è trattato di lavori occasionali, saltuari o stagionali che non hanno attinenza con il CdS.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di studenti (per disposizione del Ministero) immatricolati al 1° anno nell'A.A. 2015/16 è di 22 di cui una studentessa straniera. I posti riservati ai candidati non comunitari residenti all'estero non sono stati ricoperti; Il totale degli studenti iscritti è di 69 con un 100% di iscritti in corso. 19/09/2016

La provenienza geografica degli iscritti al 1° anno nell'anno 2015/16 la percentuale degli studenti provenienti dalle province di Modena e Reggio è invariata, pari al 77%, anche la percentuale di studenti provenienti da altre regioni è uguale al precedente anno, pari al 22%.

Le scuole di provenienza degli immatricolati: nell'anno 2015/16 la percentuale media degli studenti con provenienza dai licei si è leggermente abbassata dall' 81% al 68% del precedente anno, sono aumentati gli studenti provenienti da Istituti Tecnici da 4,5% passano al 22,7%.

Il voto medio del diploma: raddoppia la percentuale del voto medio del diploma con un 27% di studenti che hanno un voto alla maturità tra il 90/100, solo il 4,5% ha ottenuto un voto tra il 69/70.

Per quanto riguarda la dispersione: la media di abbandoni al 1° anno si è abbassata passando da un 16,7% ad un 4,5%, nessun abbandono nei rimanenti 2 anni. Nell'anno 2015/16 non vi è stato nessun trasferimento ne passaggio ad altro Corso di Laurea. I CFU medi acquisiti dagli studenti per anno sono pari a 88,8% al 1° anno e 95,7% al 2° anno. Il voto medio esami è il 28,1, mentre il voto medio di laurea è di 108,6. Valori che si mantengono costanti negli ultimi 3 anni.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Tasso di occupazione medio (secondo ISTAT): è pari al 59 % negli ultimi 3 anni (inferiore alla media di altri CdL del Dipartimento, uguale agli altri CdL della classe SNT/1 a livello nazionale, ma superiore ai CdL dell'Ateneo). 19/09/2016

La condizione occupazionale a 1° anno dalla laurea (senza iscrizione a CdS): la media dei laureati che lavora a un anno dalla laurea è pari al 56% (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, ma superiore alla media di Ateneo e uguale a quello nazionale dei CdL della classe SNT/1)

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea negli ultimi 3 anni il 30% dei laureati ritiene di utilizzare "in misura elevata" le competenze acquisite nel CdL (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, dell'Ateneo e della media nazionale della Classe SNT/1).

La soddisfazione per il lavoro svolto dopo la laurea: il livello di soddisfazione per il lavoro svolto in media negli ultimi 3 anni è pari a 7,0 (rapportato a una scala da 1 a 10 punti), dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento e di Ateneo.ma in linea con la media nazionale della Classe SNT/1.

Il corso di Laurea in Ostetricia ha svolto autonomamente un'indagine sull'occupazione inviando un questionario ai propri laureanti degli ultimi 5 anni.

Ad oggi le risposte ricevute sono esigue.

Da tali dati emerge che il tasso di occupazione è in linea con i dati Alma Laurea.

La percentuale sull'utilizzo delle competenze teoriche acquisite ai fini lavorativi è del 68% (sommando i decisamente Si e i più Si che no ), le competenze acquisite durante il tirocinio è del 78%, la soddisfazione per il percorso universitario svolto è del 78%; risultati decisamente superiori rispetto ai dati di ateneo .

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot. 22/09/2016

Il corso di Laurea in Ostetricia dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha svolto autonomamente un'indagine presso le Sedi di Tirocinio, per analizzare e descrivere la percezione degli studenti del I° II° e III° anno in merito all'accoglienza, al clima di apprendimento, alla guida e sostegno, alla valutazione effettuata dall'ostetrica guida di tirocinio sull'attività svolta dallo studente. E' stato utilizzato un questionario costituito da 24 item, studio di validazione (CLES+T) del Clinical Learning Environment and Supervision and Nurse Teacher (CLES+T) adattato al CdL in Ostetricia.

Sono stati inviati 199 questionari, attraverso un questionario online (Google model), a studenti afferenti al I°II°III° anno A. A. 2015/2016; i questionari compilati dagli studenti sono stati n.146, con una percentuale di adesione del 73,37%.

Il tempo di rilevazione dati è stato dal mese di maggio al mese di luglio 2016.

I dati sono stati ricavati attraverso l'indagine quantitativa ottenuta dai risultati dei questionari.

La domanda che meglio esprime la soddisfazione percepita dagli studenti in merito alla sede di tirocinio frequentata è la seguente : Il mio giudizio complessivo e finale sull'esperienza di Tirocinio è , le cui possibili risposte sono Insufficiente , Appena Sufficiente , Buono e Ottimo .

Le sedi per Il tirocinio che hanno avuto una valutazione ottima sono: per il I° anno di Corso il reparto di Ostetricia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico con il 71,40%, per il II° anno l'ambulatorio dell'azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico 83,30%, per il III° anno la sala Parto dell'ospedale di Carpi del 100%.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/04/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/03/2017

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

Il gruppo AQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità del presidente del CdS, prof. Fabio Facchinetti, in collaborazione con il CCdS.

Le attività di AQ sono documentate nella SUA-CdS e nei Rapporti di Riesame (RAR e RCR) e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal PQA.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), prof. Massimo Dominici il quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facoltà (dott.ssa Alina Maselli) e la supervisione del rappresentante dell'area Salute nel PQA (prof.ssa Anna Iannone).

Lo schema organizzativo dell'AQ del CdS è disponibile sul sito del Cds nella pagina <http://www.laureainostetricia.unimore.it> sezione qualità.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

Il Responsabile dell' AQ del Corso di Laurea in Ostetricia il prof. Fabio Facchinetti, al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri del gruppo di gestione AQ :

GIOVANNI BATTISTA LA SALA Vice Presidente Del Cds

ISABELLA NERI Docente del CdS

ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale e Docente

MARIA TERESA MOLINAZZI Docente del CdS e Tutor

ALINA MASELLI Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia

LAURA CUOGHI Rappresentante degli studenti

SARA MOSCA Rappresentante degli studenti

CILLONI GIOIA Rappresentante degli studenti

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono disponibili nella pagina Qualità del sito web del CdS.

Descrizione link: organigramma qualità

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/qualita.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: organigramma qualit

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/03/2017

Il gruppo AQ si riunisce per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS.

La Commissione AQ provvede a relazionarsi alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS.

All'interno del CdS la gestione e il coordinamento tra i processi decisionali è garantito dal presidente del corso, dal vice presidente, dai docenti e dal direttore della didattica professionale che coordina i tutors e le guide di tirocinio.

Obiettivo del CdS è quello di offrire un'offerta didattica adeguata al profilo culturale e professionale alle esigenze del mondo del lavoro.

Pertanto una delle politiche del Corso di Laurea è quella di accompagnare lo studente durante l'intero percorso accademico, garantendo un'assistenza didattica organizzativa e professionale.

Questi obiettivi vengono realizzati in vari modi:

- All'inizio di ogni anno accademico vengono promossi incontri di gruppo con le matricole per fornire informazioni del corso riguardanti sia l'attività didattica formale che i tirocini.
- E' previsto un docente coordinatore per ogni Corso Integrato (scelto dal collegio didattico, come da Regolamento) al quale ogni studente può fare riferimento per la segnalazione di problemi personali o relativi al proprio curriculum accademico.
- Punto di riferimento per gli studenti è rappresentato dalla segreteria del Corso di Laurea, gestita dal Direttore della didattica professionale e dai Tutor, che sono sempre disponibili per interventi di supporto, guida e orientamento agli studenti.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce di norma due volte per ogni anno accademico e viene interpellato in via telematica in occasione delle principali scadenze.

Il Consiglio di Corso provvede all'organizzazione e alla programmazione delle attività didattiche, nonché alla verifica e al monitoraggio delle azioni programmate e delle scadenze, in accordo con la Facoltà di Medicina e il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdL contengono le decisioni e gli adempimenti previsti.

Una volta al mese il Direttore della didattica professionale si incontra con il Responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo all'andamento delle lezioni, degli esami e dei tirocini, dopo aver sentito i tutors, le guide di tirocinio (incontri mensili e al bisogno) e gli studenti (incontri al bisogno oltre a quelli programmati prima dell'inizio dei tirocini).

Periodicamente, di norma una volta all'anno, il Direttore della didattica professionale o un tutor suo delegato contatta tutte le sedi di tirocinio, per evidenziare punti di forza e punti di debolezza, per poi apportare le dovute modifiche.

In base all'indicazione della Commissione paritetica si è deciso di riorganizzare il calendario delle lezioni frontali compattandolo in 2 mesi (ad eccezione del 1° anno del CdS); favorendo la suddivisione oraria delle attività di tirocinio in modo che coincidano con la didattica frontale.

Inoltre si è stabilito di perfezionare il documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

QUADRO D4

Riesame annuale

03/04/2017

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Midwifery
<b>Classe</b>	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.laureainostetricia.unimore.it">http://www.laureainostetricia.unimore.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate*

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FACCHINETTI Fabio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
<b>Altri dipartimenti</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto 2. Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto
2.	FERRARI	Fabrizio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Pediatria generale: rianimazione neonatale
3.	GENAZZANI	Alessandro	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale
4.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana
5.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base	1. Fisiologia
							1. Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica

6.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante	2. Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza 3. Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale 4. Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto 5. Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica 6. Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico 7. Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC 8. Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche
----	------	----------	--------	----	---	----------------------	---

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CILLONI	GIOIA	224263@studenti.unimore.it	
CUOGHI	LAURA	212982@studenti.unimore.it	
MOSCA	SARA	201830@studenti.unimore.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CILLONI	GIOIA
CUOGHI	LAURA
FACCHINETTI Presidente	FABIO

MASELLI	ALINA
MOLINAZZI	MARIA TERESA
MOSCA	SARA
NERI	ISABELLA
RICCHI Direttore della didattica professionale	ALBA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RICCHI	ALBA	alba.ricchi@unimore.it
GUERRA	SILVIA	silvia.guerra@unimore.it
PALMIERI	Elisabetta	
MOLINAZZI	Maria Teresa	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 28
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - MODENA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	21



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** 14-403^2015^PDS0-2015^171

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della medesima classe**

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

## Date delibere di riferimento

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico** 22/07/2015

Data di approvazione della struttura didattica 17/04/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 17/04/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 21/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 21/09/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente
1	2016	171701952	<b>Anestesiologia</b> (modulo di Scienze di primo soccorso) <i>semestrale</i>	MED/41	Massimo GIRAR <i>Professore Assoc confermato</i>
2	2016	171701983	<b>Chirurgia pediatrica</b> (modulo di Scienze neonatali e pediatriche) <i>semestrale</i>	MED/20	Fittizio DOCENI
3	2015	171700927	<b>Diagnostica per immagini e radioterapia</b> (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	MED/36	Guido LIGABUE <i>Professore Assoc 240/10)</i>
4	2015	171700932	<b>Economia aziendale</b> (modulo di Scienze interdisciplinari) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Patrizia MARCHEGIANI
5	2016	171702001	<b>Endocrinologia</b> (modulo di Scienze di primo soccorso) <i>semestrale</i>	MED/13	Manuela SIMON <i>Professore Ordin</i>
6	2016	171702008	<b>Farmacologia</b> (modulo di Scienze di primo soccorso) <i>semestrale</i>	BIO/14	Daniela GIULIA <i>Professore Assoc 240/10)</i>
7	2016	171702008	<b>Farmacologia</b> (modulo di Scienze di primo soccorso) <i>semestrale</i>	BIO/14	Salvatore GUAR <i>Professore Ordin</i>
8	2017	171703421	<b>Fisiologia</b> (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	BIO/09	<b>Docente di riferi</b> Cristina LUCCH <i>Ricercatore confe</i>
9	2015	171700941	<b>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto</b> (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/40	<b>Docente di riferi</b> Fabio FACCHIN <i>Professore Assoc confermato</i>
10	2015	171700941	<b>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto</b> (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/40	Fittizio DOCENI
11	2015	171700943	<b>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie ginecologiche</b> (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia) <i>semestrale</i>	MED/40	Giovanni Battista SALA <i>Professore straor t.d. (art.1 comma 230/05)</i>
12	2015	171700945	<b>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie oncologiche</b> (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia) <i>semestrale</i>	MED/40	Ilaria DI MONTI

13	2015	171700938	<b>Genetica medica</b> (modulo di Scienze interdisciplinari) <i>semestrale</i>	MED/03	Rossella Ginevra TUPLER <i>Professore Assoc confermato</i>
14	2017	171703434	<b>Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST</b> (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i>	MED/40	Fausto BOSELLI
15	2017	171703432	<b>Ginec/Ost : contraccezione</b> (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i>	MED/40	Paola PICCO
16	2016	171702036	<b>Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/40	<b>Docente di riferi</b> Fabio FACCHIN <i>Professore Assoc confermato</i>
17	2016	171702040	<b>Ginec/ostetr.: Parto naturale</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/40	Paolo ACCORSI
18	2016	171702041	<b>Ginec/ostetr.: Senologia</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/40	Silvana BORSAI
19	2016	171702038	<b>Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano perineale</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/47	Simona MINNIT
20	2016	171702037	<b>Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/47	<b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confè</i>
21	2016	171702037	<b>Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI
22	2016	171702039	<b>Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine</b> (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio) <i>semestrale</i>	MED/47	Franca DANZA
23	2015	171700940	<b>Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica</b> (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/40	Francesca MONZANI
24	2017	171703429	<b>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale</b> (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i>	MED/40	<b>Docente di riferi</b> Alessandro GENAZZANI <i>Professore Assoc confermato</i>
25	2017	171703431	<b>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza</b> (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i>	MED/40	Giannina CONTI
26	2016	171702033	<b>Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale</b> (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	Emma BERTUCCHI

		<i>semestrale</i>		
27 2016	171702034	<b>Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana</b> (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i>	MED/40	<b>Docente di riferi</b> Antonio LA MAI <i>Professore Assoc 240/10)</i>
28 2016	171702035	<b>Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza</b> (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i>	MED/40	Anna GRASSO
29 2016	171702045	<b>Igiene generale e applicata</b> (modulo di Scienze della prevenzione) <i>semestrale</i>	MED/42	Paola BORELLA <i>Professore Ordin</i>
30 2016	171702052	<b>Igiene: organizzazione sanitaria</b> (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/42	Paola BORELLA <i>Professore Ordin</i>
31 2017	171703469	<b>Istologia</b> (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/17	Sandra MARMIF <i>Professore Assoc confermato</i>
32 2016	171702069	<b>Malattie infettive</b> (modulo di Scienze della prevenzione) <i>semestrale</i>	MED/17	Cristina MUSSIN <i>Professore Ordin (L. 240/10)</i>
33 2016	171702073	<b>Medicina del lavoro</b> (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/44	Fabriziomaria GC <i>Professore Assoc confermato</i>
34 2016	171702076	<b>Medicina interna</b> (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/09	Paolo VENTURA <i>Ricercatore confè</i>
35 2015	171700950	<b>Medicina legale</b> (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	MED/43	Fittizio DOCENI
36 2017	171703493	<b>Microbiologia e microbiologia clinica</b> (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	MED/07	Eva PERICOLIN <i>Ricercatore a t.d. 24 c.3-b L. 240/1</i>
37 2015	171700953	<b>Oncologia medica</b> (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	Massimo FEDER <i>Professore Ordin</i>
38 2017	171703508	<b>Patologia generale 1</b> (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Federica BORAI <i>Ricercatore confè</i>
39 2017	171703509	<b>Patologia generale 2</b> (modulo di Discipline di base 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Andrea COSSAR <i>Professore Ordin</i>
40 2016	171702116	<b>Pediatria generale: neonato fisiologico</b> (modulo di Scienze neonatali e pediatriche) <i>semestrale</i>	MED/38	Alberto BERARI
		<b>Pediatria generale: rianimazione neonatale</b>		<b>Docente di riferi</b>

41	2016	171702117 (modulo di Scienze neonatali e pediatriche) <i>semestrale</i> <b>Psicologia clinica</b>	MED/38	Fabrizio FERRARI <i>Professore Ordin</i>
42	2017	171703517 (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i> <b>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</b>	M-PSI/08	Marisa PUGLIESE
43	2015	171700956 (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i> <b>Psicologia generale e sessuologia</b>	M-PSI/06	Michele MASTROBERARDI
44	2017	171703530 (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i> <b>Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica</b>	M-PSI/01	Daniela REBECCO
45	2017	171703541 (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i> <b>Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica</b>	MED/45	Daniela MECUGA <i>Professore Assoc 240/10)</i>
46	2017	171703542 (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche) <i>semestrale</i> <b>Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica</b>	MED/47	Alba RICCHI
47	2017	171703544 (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i> <b>Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica</b>	MED/47	<b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
48	2017	171703544 (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) <i>semestrale</i> <b>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza</b>	MED/47	Alba RICCHI
49	2016	171702149 (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> <b>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza</b>	MED/47	<b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
50	2016	171702149 (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> <b>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza</b>	MED/47	Patrizia BORGOGNONI
51	2016	171702149 (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> <b>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale</b>	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI
52	2016	171702150 (modulo di Fisiopatologia della gravidanza) <i>semestrale</i> <b>Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC</b>	MED/47	<b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
53	2017	171703543 (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i> <b>Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC</b>	MED/47	<b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
54	2017	171703543 (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI

		<i>semestrale</i>		
55	2017	171703543	<b>Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC</b> (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i>	MED/47 Elisabetta PALM
56	2017	171703543	<b>Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC</b> (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I) <i>semestrale</i>	MED/47 Rossana REGGLI
57	2015	171700961	<b>Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità</b> (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47 Silvia VACCARI
58	2015	171700958	<b>Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica</b> (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47 <b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
59	2015	171700958	<b>Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica</b> (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47 Ramona INFANT
60	2015	171700958	<b>Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica</b> (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47 Alba RICCHI
61	2015	171700957	<b>Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto</b> (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/47 <b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
62	2015	171700957	<b>Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto</b> (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/47 Simona STAGNI
63	2015	171700960	<b>Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum</b> (modulo di Patologia ostetrica) <i>semestrale</i>	MED/47 Marisa NEGRI
64	2015	171700959	<b>Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche</b> (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia) <i>semestrale</i>	MED/47 <b>Docente di riferi</b> Isabella NERI <i>Ricercatore confe</i>
65	2015	171700962	<b>Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio</b> (modulo di Emergenze complicanze ostetriche) <i>semestrale</i>	MED/47 Giorgia PARMEGGIANI
66	2015	171700963	<b>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio V</b> (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/47 Alba RICCHI
67	2015	171700965	<b>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI</b> (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/47 Silvia GUERRA

68	2015	171700965	<b>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI</b> (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>semestrale</i>	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI
69	2016	171702145	<b>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche/Tirocinio consultoriale - II semestre</b> (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Alba RICCHI
70	2017	171703539	<b>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II</b> (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Rossana REGGI
71	2017	171703539	<b>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II</b> (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Alba RICCHI
72	2016	171702147	<b>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio III e IV - I semestre</b> (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Maria Angela FERRARI
73	2016	171702147	<b>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio III e IV - I semestre</b> (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Elisabetta PALM
74	2017	171703537	<b>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I</b> (modulo di Tirocinio 1 anno) <i>annuale</i>	MED/47	Maria Teresa MOLINAZZI
75	2016	171702148	<b>Scienze tecniche dietetiche applicate</b> (modulo di Scienze della prevenzione) <i>semestrale</i>	MED/49	Francesca CARU <i>Professore Assoc confermato</i>
76	2015	171700966	<b>Sociologia generale</b> (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione) <i>semestrale</i>	SPS/07	Chiara TURRINI
77	2016	171702153	<b>Statistica medica</b> (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute) <i>semestrale</i>	MED/01	Roberto D'AMIC <i>Professore Assoc 240/10)</i>
78	2015	171700983	<b>Urologia</b> (modulo di Scienze interdisciplinari) <i>semestrale</i>	MED/24	Salvatore MICAI <i>Professore Assoc 240/10)</i>

## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene generale e applicata (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Igiene: organizzazione sanitaria (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale e sessuologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia e microbiologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Patologia generale 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	11 - 20
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				

Primo soccorso	<i>Ginec/Ost : contraccezione (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	3 - 8
	<i>Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

MED/09 Medicina interna

*Medicina interna (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

BIO/14 Farmacologia

*Farmacologia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)**

**Totale attività di Base**

30    22 -  
38

**Attività  
caratterizzanti**

**settore**

**CFU CFU CFU  
Ins Off Rad**

MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

*Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

*Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

*Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

*INF/OST/GINEC III: monitoraggio della gravidanza e termine (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

*SC.INF/OST/GIMEC: applicata alla patologia della gravidanza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

*SC.INF/OST/GINEC III. assistenza al percorso nascita fisiologico (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

*SC.INF/OST/GINEC III: assistenza al puerperio e riabilitazione del piano perineale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

Scienze ostetriche

*SC.INF/OST/GINEC: Medicina non convenzionale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

*Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

*Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*

*Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

*Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

*Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

30    30    30 -  
35

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

*Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale <i>Sociologia generale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: fisiopatologia della riproduzione umana (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GINEC/OST: fisiologia del parto (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	<i>GINEC/OST: senologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	2 - 7
	MED/17 Malattie infettive <i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/08 Anatomia patologica <i>Anatomia patologica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/44 Medicina del lavoro <i>Medicina del lavoro (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 7
	MED/43 Medicina legale <i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>Diagnostica per immagini e radioterapia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>Anestesiologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: diagnosi prenatale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: malattie in gravidanza (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: parto naturale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologia del travaglio e del parto (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GINECOLOGIA ED OSTETRICA: Patologie ginecologiche (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	4 - 24
Interdisciplinari e cliniche	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>Chirurgia pediatrica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Pediatria generale: neonato fisiologico (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Pediatria generale: rianimazione neonatale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

	MED/24 Urologia <i>Urologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/13 Endocrinologia <i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica <i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Management sanitario	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>Psicologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>SC.INF/OST/GINEC: Tirocinio consultoriale - II semestre (2 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>SC.INF/OST/GINEC: Tirocinio III e Tirocinio IV - I semestre (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio V (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (3 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i>	65	65	60 - 66

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>				104
			125	-
				149

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
<b>Totale attività Affini</b>			1	1 - 1
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			6	6 - 6
	Per la prova finale		7	7 - 7
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,				

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 151 - 212		



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	10	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	8	3
	MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		22		
<b>Totale Attività di Base</b>			22 - 38	

## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	35	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03 Psicometria M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	7	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	7	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/24 Urologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	24	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	66	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>	minimo da D.M. 104:	104		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		104 - 149		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	1	1	-
<b>Totale Attività Affini</b>				<b>1 - 1</b>

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>24 - 24</b>	

## Riepilogo CFU

Range CFU totali del corso

151 - 212

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

E' stato inserito il settore M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI per approfondire le tematiche relative al loro futuro ambiente lavorativo.

**Note relative alle attività caratterizzanti**